

OGGETTO: mozione per la realizzazione della “Ciclovía della cultura GO!2025” tra le due stazioni ferroviarie di Gorizia e Nova Gorica.

Manca pochissimo allo storico avvenimento del 2025 che metterà per un anno Gorizia sotto i riflettori dell’Europa e del mondo intero. Ci approssimiamo all’appuntamento della capitale europea della cultura con una certezza: è un’occasione unica per la città.

Eppure un’opera che riassume il concetto di cultura e di incontro tra popoli è necessaria. Noi pensiamo che si possa, si debba fare. E assieme a noi lo pensano le associazioni che hanno formalmente aderito a questa istanza:

Arci Gong
Forum Gorizia
Gorizia News & Views
Legambiente
Si ciclábile corso Italia
FIAB Isontina Bisiachinbici
Ekostandrez
Casa del Popolo
Kulturni Dom
Visionari
Tribunale del malato
Libera Gorizia
Friday For Future
Planinsko Slovensko Drustvo (Cai Sloveno).

Si tratta di un collegamento ciclábile tra due luoghi simbolo delle due città, o della città unica, le sue stazioni ferroviarie. Un collegamento che racconta il passato, ma proiettato nel futuro, quello della mobilità sostenibile. Un’infrastruttura “culturale”, perché funzionale a connettere le comunità.

Quale nome più adatto, quindi, di “Ciclovía della cultura”, mutuando l’esempio significativo realizzato per collegare Bergamo a Brescia, capitali italiane della Cultura 2023?

Un percorso dedicato che attraversa tutta la città, per poi allacciarsi alle piste ciclábili esistenti di Nova Gorica e del territorio limitrofo.

Perché una ciclovía urbana è così importante?

- Perché la mobilità sostenibile è il futuro. E tutte le normative obbligano a perseguire la riduzione dell’inquinamento in città, finanziando progetti per raggiungere tale obiettivo
- Perché il numero delle persone in bici, e-bike, monopattini, sta aumentando e aumenterà sempre più, e per la sicurezza di tutti c’è bisogno di percorsi dedicati.
- Perché è dimostrato che gli immobili che insistono nelle vicinanze di aree pedonali e ciclábili e ben servite dai mezzi pubblici acquistano valore. Una ciclovía tra le due stazioni potrebbe aiutare la riapertura di molti negozi ora chiusi e diventare un’attrazione turistica permanente per attraversare la città e conoscere i suoi tesori culturali e ambientali.

Autorevoli studi dimostrano che ogni chilometro percorso in bici fa guadagnare alla società € 0,63, mentre ogni chilometro percorso in automobile genera una perdita netta di € 0,71, a causa del suo impatto sul benessere individuale (salute fisica e mentale, incidenti, traffico) e sull’ambiente (clima, inquinamento atmosferico e acustico). Ogni chilometro percorso usando la bicicletta invece dell’automobile produce € 1,35 in benefici sociali per tutti.

Una ciclovía dedicata su sede stradale è un’opera:

- duratura
- a basso impatto ambientale, basso costo di realizzazione e manutenzione
- che abbate le emissioni di CO₂, alleggerisce il traffico e promuove stili di vita più sani

- che aumenta la sicurezza degli utenti cosiddetti “deboli” (pedoni, ciclisti e disabili)
- che rende più attrattiva la città per turisti e visitatori
- che fa bene al commercio e alle attività economiche, come dimostrano tutte le esperienze consolidate in Italia e in Europa.

Per promuovere la cultura della bicicletta, affermata ovunque in Europa, è sufficiente riprodurre modelli ampiamente collaudati e apprezzati. Gli esempi non sono solo le grandi città, ma le tante città piccole e medie che sono diventate amiche della bicicletta. Bolzano, Ferrara, Mantova o Modena, ma anche Chiampo, Chiavari, Cupra Marittima, Pasiano di Pordenone, Porto Sant’Elpidio, Saronno, Grado e moltissime altre città allargano i centri pedonali, moltiplicano i percorsi ciclabili per abbattere il traffico veicolare e così hanno incrementato notevolmente sia la vivibilità urbana che l'attrattività turistica.

Non dimentichiamo inoltre che nel Biciplan della Regione Friuli Venezia Giulia si dice chiaramente che per una rete ciclabile urbana efficace è necessario connettere gli itinerari tra:

- ✓ i principali poli attrattori di traffico diffusi sul territorio (poli scolastici e universitari, uffici, complessi ospedalieri, ecc.)
- ✓ i principali nodi di trasporto pubblico (stazioni ferroviarie, stazioni metropolitane, parcheggi di interscambio, ecc.)
- ✓ i grandi sistemi ambientali (parchi, corridoi verdi, aste fluviali, ecc.).

La Ciclovía della cultura è un’opera che possiamo realizzare nel tempo che resta da qui al 2025, con un potente messaggio simbolico: connettere in modo sostenibile due realtà che hanno vissuto in passato una tragica divisione, ma che oggi sono in grado di declinare la parola “cultura” anche nel rispetto dell’ambiente e di consegnare alle future generazioni un lascito prezioso.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

- a realizzare entro il 2025 il percorso ciclabile su sede stradale dedicata da denominare “Ciclovía della cultura Go!2025 – Kulturno Kolesarsko Pot Go!2025” di collegamento tra le due stazioni ferroviarie di Gorizia e Nova Gorica, quale opera caratterizzante dell’appuntamento di Capitale Europea della cultura 2025.